

IL GAZZETTINO

Martedì, 7 Novembre 2006

L'associazione moglianese festeggia il compleanno stasera con un concerto dedicato alle arie celebri

AMICI DELLA MUSICA, 25 ANNI D'OPERA

In calendario la celebrazione per i settant'anni dalla scomparsa di Gershwin

Mogliano

Questa storia inizia il 18 settembre del 1981 quando un gruppo di appassionati, amatori a vario titolo della musica classica e dell'opera lirica, unisce energie e propositi. Da qui Mogliano si dota di una associazione titolata a Toti Dal Monte destinata a risvegliare la vita musicale sul territorio. Oggi quella stessa associazione taglia il significativo traguardo dei venticinque anni con centosettanta soci e una media di trenta concerti l'anno. A salutare il compleanno del più che maggiorenne circolo, un gran concerto lirico questa sera alle 21 al Teatro Astori (con replica giovedì 9 al Careni di Pieve di Soligo) che vedrà in scena i vincitori del concorso internazionale Toti dal Monte (Maria Tomassi, Barbara Bargnesi, Tullia Mancinelli, Francesco Landolfi, Massimo Cagnin, Dionisio Sourbis) con l'orchestra Filarmonia Veneta Malipiero. Sul podio Giampaolo Bisanti.

Aldo Secco è il presidente; si dichiara dimissionario per sopraggiunti limiti di età ma rappresenta senza dubbio la memoria storica. Quali ricordi personali in venticinque anni di attività?

"Gli inizi sono stati molto prudenti. Ma poi l'associazione ha avuto ospiti importanti. Cito Le orchestre della Fenice e di Sofia del compianto maestro Deschev. Poi Mario Brunello, Cecilia Gasdia ed ultima Katia Ricciarelli per un galà benefico".

L'associazione ha dato impulso a molti progetti, oltre alle tradizionali stagioni di concerti.

"Certo. Abbiamo patrocinato il sorgere dell'Orchestra Toti dal Monte diretta da Mauro Roveri, abbiamo attivato progetti didattici coinvolgendo allievi meritevoli e stiamo cercando di fare divulgazione musicale sul territorio".

Insieme a Secco al vertice dell'associazione stanno Ester Frezza e Claudio Giovannini. Quali collaborazioni avete in essere?

"Da sempre siamo partner del concorso Toti dal Monte, che ogni anno tiene qui un concerto con i cantanti vincitori e del Premio pianistico di Venezia. Abbiamo anche collegamenti con alcuni Conservatori del Veneto per progetti didattici".

Come avete deciso di festeggiare il venticinquesimo?

"Con il gran galà di questa sera, che vede in esecuzione le pagine più celebri del repertorio operistico".

Progetti futuri?

"Diversificare i generi musicali, e celebrare i settant'anni dalla morte di Gorge Gershwin con un programma ad hoc dedicato alle big band".

Elena Filini